



## BILANCIO AL 31.12.2018



# AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA A SOCIO UNICO

Sede in VIA OLMO SNC - BELLIZZI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03108240650

N.REA 259158

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	117.526	128.316
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	306
6) immobilizzazioni in corso e acconti	480.324	237.513
7) altre	14.700	11.758
Totale immobilizzazioni immateriali	612.550	377.893
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.070	3.776
2) impianti e macchinario	24.119	3.279
3) attrezzature industriali e commerciali	87.482	17.256
4) altri beni	1.795.271	1.739.037
Totale immobilizzazioni materiali	1.912.942	1.763.348
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.918	9.510
Totale partecipazioni	7.918	9.510
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	978	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.631	49.319
Totale crediti verso altri	53.609	49.319
Totale crediti	53.609	49.319
Totale immobilizzazioni finanziarie	61.527	58.829
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.587.019</b>	<b>2.200.070</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	56.380	56.380
Totale rimanenze	56.380	56.380
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.644	166.971
Totale crediti verso clienti	146.644	166.971
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.606	100.582
Totale crediti tributari	41.606	100.582
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.727.781	56.084
Totale crediti verso altri	1.727.781	56.084
Totale crediti	1.916.031	323.637
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	639.462	14.832
3) danaro e valori in cassa	346	203
Totale disponibilità liquide	639.808	15.035
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.612.219</b>	<b>395.052</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>16.248</b>	<b>4.748</b>

<b>Totale attivo</b>	<b>5.215.486</b>	<b>2.599.870</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.000.000	1.033.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	250.000
Versamenti a copertura perdite	0	1.036.211
Varie altre riserve	1	-3
Totale altre riserve	1	1.286.208
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-27.628	-1.728.770
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.830.356	-1.242.507
Totale patrimonio netto	142.017	-652.069
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
4) altri	1.022.636	1.175.071
Totale fondi per rischi e oneri	1.022.636	1.175.071
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>675.850</b>	<b>652.077</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.390	45.613
Totale debiti verso banche	4.390	45.613
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	356.922	0
Totale debiti verso altri finanziatori	356.922	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.604	1.049.645
Totale debiti verso fornitori	952.604	1.049.645
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.977	169.919
Totale debiti tributari	192.977	169.919
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.552	42.756
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.552	42.756
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.019	69.410
Totale altri debiti	73.019	69.410
Totale debiti	1.625.464	1.377.343
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.749.519</b>	<b>47.448</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>5.215.486</b>	<b>2.599.870</b>

**CONTO ECONOMICO****31/12/2018 31/12/2017****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	638.073	484.054
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.000	797.053
altri	280.324	60.781
Totale altri ricavi e proventi	303.324	857.834
Totale valore della produzione	941.397	1.341.888

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.572	35.300
7) per servizi	1.272.475	1.120.191
8) per godimento di beni di terzi	81.597	47.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	808.914	767.852
b) oneri sociali	277.346	259.491
c) trattamento di fine rapporto	67.509	65.296
e) altri costi	1.209	0
Totale costi per il personale	1.154.978	1.092.639
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.680	49.375
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.059	79.336
Totale ammortamenti e svalutazioni	147.739	128.711
12) accantonamenti per rischi	10.000	66.318
14) oneri diversi di gestione	52.799	84.021
Totale costi della produzione	2.759.160	2.574.780

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) -1.817.763 -1.232.892****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

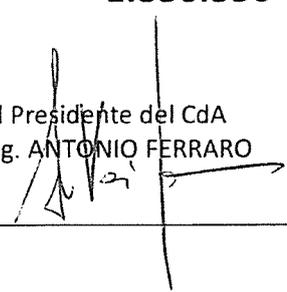
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	86
Totale proventi diversi dai precedenti	0	86
Totale altri proventi finanziari	0	86
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11.001	9.701
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.001	9.701
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-11.001	-9.615

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)**

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.592	0
Totale svalutazioni	1.592	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-1.592	0

**Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) -1.830.356 -1.242.507****21) Utile (perdita) dell'esercizio -1.830.356 -1.242.507**

Il Presidente del CdA  
Ing. ANTONIO FERRARO



# AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA A SOCIO UNICO

Sede in VIA OLMO SNC - BELLIZZI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03108240650

N.REA 259158

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato

## Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

### Parte iniziale

#### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

#### Settore attività

La Società è dal 1997 la Società di Gestione dello scalo aeroportuale di Salerno – Pontecagnano. La società subentra al Consorzio Aeroporto di Salerno Pontecagnano (socio unico) in virtù dell'articolo 10, comma 13, della legge n.537/93 ed il successivo D.M. 12 novembre 1997, n. 521 che hanno previsto la costituzione di apposite società di capitali per la gestione degli aeroporti secondo il modello della gestione totale, evidenziando gli adempimenti posti a carico dei soggetti interessati ed i requisiti da possedere per ottenere la concessione totale.

Il modello di gestione dello scalo di Salerno rientra nella categoria "gestione parziale a titolo precario" la quale prevede che, nelle more della definizione della convenzione, i singoli beni sono concessi in base all'art. 38 del Codice della Navigazione. Inoltre, il Gestore sostiene gli oneri manutentivi dei soli beni in concessione e non introita i diritti aeroportuali, che rimangono di pertinenza dello Stato.

#### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra Società è soggetta a direzione e coordinamento di Consorzio Aeroporto Salerno – Pontecagnano società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 2497 Cod. Civ.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

BILANCIO 2017		
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti dovuti	
B)	Immobilizzazioni	€ 88.165
C)	Attivo circolante	€ 1.904.110

D)	Ratei e risconti	€ 5.257
	<b>Totale attivo</b>	<b>€ 1.997.532</b>
	<b>Passivo</b>	
A)	Patrimonio netto	€ 1.879.664
D)	Debiti	€ 117.868
	<b>Totale passivo</b>	<b>€ 1.997.532</b>
	<b>Conto economico</b>	
A)	Valore della produzione	€ 115.384
B)	Costi della produzione	€ 495.868
	<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(€ 380.484)</b>
C)	Proventi e oneri finanziari	
	16) Totale proventi finanziari	769
	17) Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 3.584
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 +/- 17bis)	€ (2.815)
D)	Rettifica di valori di attività finanziarie	
	19) Svalutazioni	€ 403.000
	Totale delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (18-19)	(€ 403.000)
	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	(€ 786.299)
	23) Utile (perdita) dell'esercizio	(€ 786.299)

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nell'anno 2018 sono state molteplici ed importanti le attività portate a termine in perfetta aderenza a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 19 luglio 2017 tra GESAC, AdS e la Regione Campania atte ad addivenire alla costituzione di una rete aeroportuale campana conforme alle previsioni delle "Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1" emanate il 25 novembre 2016.

In particolare in riferimento alle attività tecniche si registrano :

- La conclusione del procedimento relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale avente ad oggetto il Master Plan (che si è conclusa con il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 36 del 6 febbraio 2018 pubblicato per estratto sulla GURI n. 27 del 6 marzo 2018).
- la conclusione favorevole lo scorso 28.11.2018 della conferenza dei servizi indetta dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture art. 3, co. 4, D.P.R. 383/1994 per l'accertamento della conformità urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto di Salerno;
- l'emissione in data 11.10.2018 da parte dell'ENAC del dispositivo prot. n. 0111849-P di approvazione del Progetto Definitivo degli interventi di fase 1 di sviluppo dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi,
- la validazione del Progetto Definitivo "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'aeroporto (Fase 1)";
- la approvazione, lo scorso 14.12.2018, da parte di Enac del Progetto Definitivo- validato- relativo alla "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'aeroporto (Fase 1)", con la conseguente trasmissione al Ministero dei Trasporti per la relativa approvazione così come previsto dal D.L. n. 133/2014 (sblocca italia).

In riferimento alle attività previste dal Protocollo d'Intesa per addivenire al rilascio della gestione totale per l'Aeroporto di Salerno :

- è stata presentata alle competenti Autorità il 16 gennaio 2018, l'integrazione all'istanza già formulata il 22 febbraio 2000, per il rilascio del Decreto per la gestione totale dell'Aeroporto di Salerno ai sensi dell'art. 7 D.M. 12 novembre 1997, n. 521 per un periodo venticinquennale, secondo la durata dell'analoga concessione vigente sull'Aeroporto di Napoli in capo a GESAC S.p.A.;
- è stata presentata istanza congiunta da AdS e GESAC, il 13 febbraio 2018, per la emanazione del Decreto di costituzione della Rete Aeroportuale Campana.

In data 10.12.2018 con prot. 1178/21 è stata inviata ai Ministeri competenti una ulteriore nota per richiedere di velocizzare le attività necessarie all'erogazione del finanziamento previsto dal D.L. n. 133/2014 (i.e. approvazione del progetto definitivo) al fine di rispettare la stringente tempistica prevista dal Decreto stesso e per evitare la revoca delle risorse assegnate. Ribadendo, che la disponibilità del finanziamento previsto, dal D.L. Sbloccitalia costituisce uno dei presupposti su cui si fonda il Piano Integrato della Rete Aeroportuale Campana e che l'eventuale perdita dello stesso costituirebbe un grave pregiudizio per l'attuazione del Piano compromettendo altresì il completamento del processo di integrazione societaria con GESAC, del progetto di costituzione della stessa Rete Aeroportuale e il futuro stesso dell'Aeroporto di Salerno.

### **Continuità aziendale**

La continuità aziendale è assicurata, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano di garantire, attraverso tempestive e puntuali operazioni di apporto di risorse finanziarie liquide, la ricapitalizzazione dell'aeroporto. Con riferimento a tale aspetto, il Consorzio Aeroporto di Salerno Pontecagnano s.c.a.r.l., socio unico di AdS, al fine di ricapitalizzare la società, ha deliberato, con atto per notar Monica del 25.03.2019, un aumento di capitale a euro 2.000.000. A riguardo si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 sarà completato il processo di costituzione della rete aeroportuale campana, mediante la fusione per incorporazione di ADS in Gesac.

### **Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

In data 31.1.2019 con prot. 96/21 è stata inoltrata, ai Ministeri competenti ed all'Enac, una formale richiesta ad fornire entro 10gg. riscontro all'istanza del 16 gennaio 2018, dell'integrazione di quella già formulata il 22 febbraio 2000, per il rilascio del Decreto per la gestione totale dell'Aeroporto di Salerno ai sensi dell'art. 7 D.M. 12 novembre 1997, n. 521.

In data 11.02.2019 con prot. 144/21 è stata trasmessa al MIT la nota di riscontro ai chiarimenti, sul progetto definitivo fase 1, richiesti in data 24 Gennaio 2019.

In data 25.03.2019 per atto notar Giuseppe Monica rep.58206 raccolta 24549, il socio Unico Consorzio Aeroporto Salerno -Pontecagnano, su dati della situazione patrimoniale ed economica al 30.12.2018, ha proceduto a ricapitalizzare la società portando il capitale ad euro 516.000,00 e deliberando un aumento fino ad euro 2.000.000,00

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

### **Stato Patrimoniale Attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in

funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono nè essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali nè essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Esse sono costituite da beni strumentali di proprietà della società e dai beni gratuitamente devolvibili in concessione. In relazione a quest'ultima voce si rappresenta che trattasi di beni che la società ha ottenuto in concessione dall'ENAC con l'obbligo di restituirli all'Ente concedente nello stato originario ovvero in condizioni di efficienza, al termine della durata

della concessione. I contributi ricevuti dallo stesso Ente e dalla Regione Campania sono stati imputati in diminuzione del valore dell'investimento realizzato

### **Beni gratuitamente devolvibili**

I beni gratuitamente devolvibili sono stati ammortizzati su base ventennale in funzione della durata della concessione di gestione aeroportuale già stabilita dall'Enac con deliberazione n° 27/2008, attualmente ancora provvisoria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al valore di mercato. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al valore di mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto sostenuto ed il prezzo di mercato.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Altre informazioni**

#### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 sono pari a € 612.550.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	128.316	306	237.513	11.758	377.893
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	117.526	0	480.324	14.700	612.550

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00-15,00
Costi di sviluppo	20,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Avviamento	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 1.912.942.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	14.003	321.700	270.654	11.186.074	11.792.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.227	183.854	253.358	887.878	1.335.317
Svalutazioni*	0	133.196	0	8.559.359	8.692.555
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.776</b>	<b>3.279</b>	<b>17.256</b>	<b>1.739.037</b>	<b>1.763.348</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	2.500	23.900	83.409	138.843	248.262
Ammortamento dell'esercizio	206	3.060	13.183	82.609	99.058
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.294</b>	<b>20.840</b>	<b>70.226</b>	<b>56.234</b>	<b>149.594</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	16.503	345.600	354.063	11.324.917	12.041.083
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.433	186.914	266.541	970.487	1.434.375
Svalutazioni*	0	133.196	0	8.559.359	8.692.555
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.070</b>	<b>24.119</b>	<b>87.482</b>	<b>1.795.271</b>	<b>1.912.942</b>

\*decrementi per contributi

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	2,00 - 3,00 - 4,00 - 10,00
<b>Impianti e macchinario</b>	5,00 - 7,50 - 10,00 - 15,00 - 20,00
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	10,00 - 20,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	1,00 - 5,00 - 6,00 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 25,00

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi in conto impianti pari a € 1.720.450. I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi per € 21.015 e iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

### Dettaglio Beni gratuitamente devolvibili

Nella tabella seguente sono riepilogati i beni e/o gli investimenti (al lordo dei contributi) inerenti effettuati dalla Società. Inoltre sono riepilogati i contributi in conto impianti erogati dall'ENAC (Direzione Investimenti ed Infrastrutture) e dalla Regione Campania.

Voce	Costo	Contributo	Investimento al netto dei contributi
Fabbricati e Infrastrutture	4.218.196	3.757.171	461.025
Recinzioni e altre opere di sedime	629.759	349.056	280.703

## AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA A SOCIO UNICO

Arredi dotazioni e biglietterie	133.196	133.196	-
Impianti specifici	4.532.675	4.041.552	491.123
Attrezzature diverse	252.955	213.742	39.213
Immobilizzazioni diverse	278.500	234.465	44.035
<b>Totale</b>	<b>10.045.281</b>	<b>8.729.182</b>	<b>1.316.099</b>

Con la sottoscrizione, in data 3 dicembre 2014, del Verbale di consegna da parte dell' Agenzia del Demanio, del Ministero della Difesa, dell'ENAC, dell'ENAV e della Società di gestione dell'aeroporto, è stato trasferito all'aeroporto di Salerno il "cespite 23" che rappresenta un elemento indispensabile per lo sviluppo dello scalo e per l'ottenimento della gestione totale.

In particolare, le aree oggetto della concessione risultano essere le seguenti:

- Particella 1452, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (seminativo di classe 4 mq 968.181);
- Particella 30, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (prato di classe 3 mq 540);
- Particella 188, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (prato di classe 3 mq 550);
- Particella 1453, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 2.445);
- Particella 1454, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 68);
- Particella 1455, foglio 10 del Comune di Pontecagnano Faiano (cat. E/9 mq 790).

Nel rispetto del principio contabile OIC 16 secondo cui si ritiene legittima l'iscrizione nel bilancio del concessionario, sia dei beni dallo stesso realizzati che di quelli di proprietà dello stesso concedente e come tali ricevuti in gestione dal concessionario, la società ha provveduto nell'esercizio 2015, dopo aver fatto stimare il valore del cespite (cd "Cespite 23") da parte di un professionista, a iscrivere come disciplinato dalla normativa vigente, il valore del suddetto bene nella voce Altri Beni per un importo di € 960 mila e in contropartita un fondo rischi per lo stesso valore.

Tale metodologia è ispirata all'obiettivo di neutralizzare la perdita che scaturisce al momento della restituzione del bene al concedente.

Il costo sarà poi ripartito su basi sistematiche e razionali nel periodo operativo nel quale si prevede sorgano i futuri benefici. A tal proposito si segnala che tale costo non è soggetto ad ammortamento in quanto sono in corso le operazioni di bonifica tali da rendere il cespite concesso utile alla formazione del risultato economico

Analogamente, sulla base di verbale di consegna del 20 aprile 2016 è stata trasferita alla società di gestione dell'aeroporto un'area denominata "aerocentro mediterraneo" di complessivi mq. 2.109,07.

Nel rispetto del principio contabile OIC 16, la società ha provveduto, dopo aver fatto stimare il valore del cespite da parte di un professionista, a iscrivere come disciplinato dalla normativa vigente, il valore del suddetto bene nella voce Altri Beni per un importo di € 31.636,05 e in contropartita un fondo rischi per lo stesso valore.

Tale metodologia è ispirata all'obiettivo di neutralizzare la perdita che scaturisce al momento della restituzione del bene al concedente.

Il costo sarà poi ripartito su basi sistematiche e razionali nel periodo operativo nel quale si prevede sorgano i futuri benefici. A tal proposito si segnala che tale costo non è soggetto ad ammortamento in quanto sono in corso le operazioni di bonifica tali da rendere il cespite concesso utile alla formazione del risultato economico

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 sono pari a € 61.527.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	9.510	9.510
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	7.918	7.918

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	49.319	49.319
Variazioni nell'esercizio	4.290	4.290
Valore di fine esercizio	53.609	53.609
Quota scadente entro l'esercizio	978	978
Quota scadente oltre l'esercizio	52.631	52.631

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Crediti immobilizzati verso altri Italia	Totale crediti immobilizzati
<b>Totale</b>	<b>53.609</b>	<b>53.609</b>

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

#### Partecipazioni

La voce partecipazioni iscritta al valore di mercato di € 7.918 è costituita da n. 3.000 azioni della BCC Campania Centro del valore nominale di € 2,693 ciascuna. Il valore delle partecipazioni è stato adeguato al valore corrente delle azioni così come da comunicazione dell'Istituto.

#### Crediti

I crediti vs. altri iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati da cauzioni in denaro versate dalla società;

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2018 sono pari a € 56.380.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	56.380	56.380
<b>Totale rimanenze</b>	56.380	56.380

Trattasi di scorte fisse necessarie per la sicurezza aeroportuale richiesta dall'ENAC. Le stesse sono in gestione all'ENAV in presenza di un contratto di gestione, conduzione e manutenzione.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 1.916.031.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	166.971	-20.327	146.644	146.644
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	100.582	-58.976	41.606	41.606
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.084	1.671.697	1.727.781	1.727.781
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>323.637</b>	<b>1.592.394</b>	<b>1.916.031</b>	<b>1.916.031</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	135.537	41.606	1.727.781	1.904.924
	CEE	7.276			7.276
	EXTRA CEE	3.831			3.831
<b>Totale</b>		<b>146.644</b>	<b>41.606</b>	<b>1.727.781</b>	<b>1.916.031</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Posizioni di rischio significative**

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### **Contributi in conto capitale**

In data 30.03.2018 con DD n. 36 del 30.03.2018 l'Aeroporto Salerno-Costa D'Amalfi spa è stato ammesso al finanziamento della Regione Campania di cui alla programmazione FSC 2014-2020- programma investimenti necessari ai fini della security e del servizio antincendio per i moduli B e C per complessivi € 1.720.450,00.

Il finanziamento prevede il contributo integrale dei costi sostenuti per l'acquisto di mezzi ed infrastrutture.

Per la contabilizzazione del contributo è stato ritenuto opportuno osservare il Principio Contabile n. 16 che prevede l'iscrizione del contributo tra i risconti passivi e la riduzione degli stessi, alla fine di ogni periodo, mediante accredito al conto economico da effettuarsi con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Ciò comporta che:

- I contributi, imputati al conto economico tra gli "altri ricavi e proventi" alla voce "A-5", sono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".
- L'ammortamento civilistico e fiscale è effettuato sul costo pieno del cespite cui il contributo si riferisce.

Per l'anno 2018, come anticipato, il contributo è stato imputato al conto economico per € 21.015,00 valore corrispondente all'ammortamento di esercizio dei beni acquistati e rendicontati nell'anno

### **Fondo svalutazione crediti**

I crediti sono valorizzati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad € 118.058. Il fondo, pari ad € 190.094 nell'esercizio precedente, è stato utilizzato per € 71.937 nell'esercizio 2018 per stornare crediti di durata ultraquinquennale considerati inesigibili.

### **Commento**

- I crediti vs. clienti si riferiscono a crediti vantati nei confronti di clienti al netto del fondo svalutazione crediti, come indicato.
- I crediti tributari si riferiscono al credito Iva per l'anno 2018 di € 40.356 ed al credito per bonus applicazione DL 66/2014 per € 1.249.
- I crediti vs altri si riferiscono al credito vs. inps per il contratto di solidarietà per € 6.723 a crediti vs. inail per € 115, ad acconti a dipendenti per € 400, a crediti Vs. Regione Campania per contributo ex FSC 204-2020 per € 1.720.450.

### **Disponibilità liquide**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 639.808.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	14.832	624.630	639.462
<b>Danaro e altri valori di cassa</b>	203	143	346

<b>Totale disponibilità liquide</b>	15.035	624.773	639.808
-------------------------------------	--------	---------	---------

Il saldo depositi bancari rappresenta la disponibilità presente sul conto corrente 407845 della BCC Campania Centro per € 324.515, conto corrente 413906 della BCC Campania Centro per € 303.078, conto corrente 51249 BCC Aquara per € 9.893 e conto corrente 105222720 Unicredit per € 1.977.

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 16.248.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>			
<b>Risconti attivi</b>	4.748	11.500	16.248
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	4.748	11.500	16.248

Trattasi di risconti attivi su spese per assicurazioni, su noleggi e su competenze Enav.

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	1.033.000	2.874.441	-1.907.441		2.000.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	250.000	700.000	-950.000		0
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	1.036.211	0	-1.036.211		0
<b>Varie altre riserve</b>	-3	1	3		1
<b>Totale altre riserve</b>	1.286.208	700.001	-1.986.208		1

## AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA A SOCIO UNICO

Utili (perdite) portati a nuovo	-1.728.770	-1.242.510	2.943.652		-27.628
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.242.507	0	1.242.507	-1.830.356	-1.830.356
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-652.069</b>	<b>2.331.932</b>	<b>292.510</b>	<b>-1.830.356</b>	<b>142.017</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	2.000.000	di capitale	B, C
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	1		
<b>Totale altre riserve</b>	1	di capitale	
<b>Utili portati a nuovo</b>	-27.628	di utili	
<b>Totale</b>	<b>1.972.373</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			
<b>Legenda:</b>			
<b>A: per aumento di capitale,</b>			
<b>B: per copertura perdite,</b>			
<b>C: per distribuzione ai soci,</b>			
<b>D: per altri vincoli statutari,</b>			
<b>E: altro</b>			

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
<b>Totale</b>	<b>1</b>

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Commento

Con assemblea straordinaria del 20.02.2018 il socio unico Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano ha provveduto alla ricapitalizzazione in seguito alla approvazione del bilancio al 30.12.2017 che presenta una perdite complessive pari ad € 2.943.652 di cui € 1.214.879 riferibili all'esercizio 2017 ed € 1.728.773 riferibili a perdite pregresse

In particolare l'assemblea ha deliberato:

- \* per la copertura delle perdite al 30.12.2017 di € 2.943.652:
  - di utilizzare le somme appostate nella voce altre riserve per € 1.036.211, riducendo così le stesse perdite ad € 1.907.441;
  - di ridurre il capitale sociale pari ad € 1.033.000 a zero per la copertura della perdita residua che si riduce così ad € 874.441;
- \* di ricostituire il capitale sociale ad € 2.874.441 con l'emissione di azioni dell'importo di € 1 cadauna;
- \* di sottoscrivere il capitale sociale per € 1.474.441 e versarlo contestualmente nelle casse della società nella seguente maniera:
  - per € 950.000 mediante l'utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento capitale sociale;
  - per € 524.441 mediante n. 5 assegni di € 100.000 cadauno e n. 1 assegno di € 24.441, tutti emessi in data 15.02.2018;
  - di ridurre il capitale ricostituito da € 2.874.441 ad € 2.000.000 e destinare la differenza alla copertura della perdita residua di € 874.441.
- \* di assegnare come termine ultimo per la sottoscrizione del capitale residuo al 15.05.2018.
- \* di dare atto che a seguito delle suddette operazioni la società risultava avere:
  - capitale deliberato € 2.000.000
  - capitale sottoscritto: € 600.000
  - capitale versato: € 600.000

- In data 24.07.2018 il socio unico Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano ha sottoscritto e contestualmente versato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente 407845 della BCC Campania Centro intestato all'Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi spa il residuo capitale sociale deliberato in sede di assemblea straordinaria del 20.02.2018 di € 1.400.000,00. Pertanto il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è ad oggi pari ad € 2.000.000,00.

- In data 25.03.2019 per atto notar Giuseppe Monica rep.58206 raccolta 24549, il socio Unico Consorzio Aeroporto Salerno –Pontecagnano, su dati della situazione patrimoniale ed economica al 30.12.2018, ha proceduto a ricapitalizzare la società portando il capitale ad euro 516.000,00 e deliberando un aumento fino ad euro 2.000.000,00

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2018 sono pari a € 1.022.636.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.175.071	1.175.071
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	10.000	10.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	162.435	162.435
<b>Totale variazioni</b>	<b>-152.435</b>	<b>-152.435</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.022.636	1.022.636

Gli accantonamenti rispetto all'esercizio precedente si riferiscono per € 10.000,00 all'accensione di un fondo spese legali giustificato dalla numerose controversie in corso che vedranno il pagamento degli onorari professionali negli esercizi successivi. Gli utilizzi si riferiscono allo storno dell'imputazione connessa alla definizione in via transattiva di una controversia giudiziaria con la società Air Support per € 100.593 che ha visto la stessa Air Support soccombente, e per € 61.842 allo storno parziale dell'imputazione riferita a contenziosi con i dipendenti che si è risolta con parziale esito favorevole. Pertanto la consistenza e composizione della voce è data per € 991.636 dall'accantonamento per il rischio connesso alla perdita che scaturisce al momento della restituzione del "cespite 23" e dell'aerea "aerocentro

mediterraneo" al concedente (Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Beni gratuitamente devolvibili), per € 10.000 accantonamento spese legali, per € 21.000 accantonamento in fondo controversie dipendenti .

### **Informativa sulle passività potenziali**

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 675.850.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	652.077
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	67.509
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	43.736
<b>Totale variazioni</b>	23.773
<b>Valore di fine esercizio</b>	675.850

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

### **Debiti**

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

#### **Variazioni e scadenza dei debiti**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	45.613	-41.223	4.390	4.390	0
Debiti verso altri finanziatori	0	356.922	356.922	0	356.922
Debiti verso fornitori	1.049.645	-97.041	952.604	952.604	0
Debiti tributari	169.919	23.058	192.977	192.977	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.756	2.796	45.552	45.552	0
Altri debiti	69.410	3.609	73.019	73.019	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.377.343</b>	<b>248.121</b>	<b>1.625.464</b>	<b>1.268.542</b>	<b>356.922</b>

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		<b>Totale</b>
<b>Area geografica</b>	ITALIA	
Debiti verso banche	4.390	4.390
Debiti verso altri finanziatori	356.922	356.922
Debiti verso fornitori	952.604	952.604

Debiti tributari	192.977	192.977
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.552	45.552
Altri debiti	73.019	73.019
<b>Totale debiti</b>	<b>1.625.464</b>	<b>1.625.464</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti al 31.12.2018 nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

### Debiti verso altri finanziatori

La voce comprende il finanziamento erogato dalla Regione Campania a valore sul "fondo di rotazione" Poc 2014-2020 - Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi spa.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori pari ad € 952.604 sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di fornitori per € 804.806, fatture da ricevere per € 138.196, clienti c/anticipi per € 9.600, rit. contatti appalto per € 402, al netto di note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari pari ad € 192.977 contiene principalmente i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate per € 27.752, i debiti per Tari per € 105.750, i debiti verso la Regione per IRESA per € 20.608, per l'add.le comunale diritti imbarco per € 38.865.

### Debiti vs. istituti previdenziali

La voce Debiti verso istituti previdenziali pari ad € 45.552 contiene i debiti verso l'Inps per i contributi lavoro dipendente, autonomo e collaborazioni per € 41.691, debiti vs. Inail per € 3.861.

### Altri debiti

La voce Altri debiti pari ad € 73.019 comprende debiti vs dipendenti per retribuzioni per € 56.916, vs. dipendenti per liquidazioni per € 8.365, ritenute sindacali per € 1.520, trattenute per € 545, debiti vs. personale per € 1.086, cauzioni per gare d'appalto per € 4.590.

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2018 sono pari a € 1.749.519.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	14.310	<b>1.212</b>	15.522
<b>Risconti passivi</b>	<b>33.138</b>	<b>1.700.859</b>	<b>1.733.997</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	47.448	1.702.071	1.749.519

Sono costituiti da:

- ratei su XIV per € 34.562
- ratei passivi su ferie non godute per € 13.746
- ratei passivi su interessi passivi per € 1.772
- risconti passivi per € 1.699.435. Sono relativi al contributo ex FSC 204-2020 della Regione Campania di € 1.720.450 al netto dell'imputazione ricavi di esercizio per € 21.015 come dettagliato nel paragrafo "contributi in conto capitale".

## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	484.054	638.073	154.019	31,82
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	797.053	23.000	-774.053	-97,11
altri	60.781	280.324	219.543	361,20
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>857.834</b>	<b>303.324</b>	<b>-554.510</b>	<b>-64,64</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.341.888</b>	<b>941.397</b>	<b>-400.491</b>	<b>-29,85</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Proventi aeronautica commerciale	Proventi aeronautica generale	Prestazioni diverse	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	450.807	173.289	13.977	<b>638.073</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.300	39.572	4.272	12,10
per servizi	1.120.191	1.272.475	152.284	13,59
per godimento di beni di terzi	47.600	81.597	33.997	71,42
per il personale	1.092.639	1.154.978	62.339	5,71
ammortamenti e svalutazioni	128.711	147.739	19.028	14,78
accantonamenti per rischi	66.318	10.000	-56.318	-84,92
oneri diversi di gestione	84.021	52.799	-31.222	-37,16
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.574.780</b>	<b>2.759.160</b>	<b>184.380</b>	<b>7,16</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a - € 11.001

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- interessi su c/c € 10.835
- interessi di mora € 107
- commissioni ed oneri finanziari € 58
- interessi su imposte € 1

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie dell'esercizio sono pari a - € 1.592

Corrispondono alla riduzione di valore delle azioni della BCC Campania Centro, già descritte in precedenza.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Altre informazioni sul Conto Economico

### Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	2018	2017	Variazione
Dirigenti	1	1	
Quadri direttivi	2	2	
Impiegati	8	7	1
Impiegato turnista addetto scalo	1	1	
Operai	16	16	
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	

### Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

- compensi amministratore delegato: € 30.000,00

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

- Compensi collegio sindacale: € 16.546

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si espone il dettaglio degli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si riferiscono a beni di terzi presso l'impresa. La valutazione è stata effettuata sulla base al criterio del valore nominale dell'apporto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
Totale beni di terzi presso l'impresa	310.589	310.589
Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	310.589	310.589

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del CdA  
Ing. ANTONIO FERRARO

## Allegato Nota integrativa Bilancio al 31.12.2018

### Altre informazioni

Va anzitutto rilevato che una delle novità più significative introdotte a partire dall'anno 2018 nel contenuto della nota integrativa, attiene, alla introduzione dell'obbligo di esporre le somme ricevute a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, dalla Pubblica Amministrazione, o comunque a carico delle risorse pubbliche, così come previsto dalla legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza G.U. n. 189 del 14-08-2017, commi 125-127".

Tale prescrizione è stata rispettata in quanto nella nota integrativa sono stati indicati, in corrispondenza della voce di bilancio interessata, i contributi impegnati e/o ricevuti da Enti Pubblici. Nella seguente tabella riassuntiva vengono indicati, per chiarezza espositiva, i contributi che la società ha ricevuto nell'anno 2018 dalla Regione Campania:

Ente	Contributi in c/capitale impegnati	Contributi in c/capitale ricevuti
Regione Campania contributo di cui alla programmazione FSC 2014-2020- programma investimenti necessari ai fini della security e del servizio antincendio per i moduli B e C "Patto per il Sud"	€ 1.720.450,00	
Regione Campania fondo rotazione investimenti	€ 356.921,56	€ 356.921,56
<b>Totale</b>	<b>€ 2.077.371,56</b>	<b>€ 356.921,56</b>

# Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2018

**Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi Spa**  
**Via Olmo snc – Bellizzi (SA)**  
**PIVA 03108240650**

## **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta perdite per € 1.830.356

### **Situazione della società**

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei trasporti dove opera in qualità di Gestore di Servizi Aeroportuali dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, in regime di anticipata occupazione ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25.3.1997 n. 67, conv. in L. 23.5.1997, n. 135;

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Bellizzi (Salerno)

### **Andamento e Risultato della Gestione**

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

#### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

La perdita di esercizio al 31 Dicembre 2018, pari ad € 1.830.356, si presenta in linea con il budget di previsione per l'anno 2018, pur non avendo usufruito per l'anno 2018 dei fondi rivenienti dalla legge regionale 15/2005 art. 17 co.1, ( Legge Cave ) come invece accaduto nell'anno 2017.

Tale risultato è frutto della prosecuzione di una attenta attività di contenimento di tutti i costi di gestione, operata dall'organo amministrativo con l'ausilio degli uffici, tra i quali vanno annoverati quelli del personale, per i quali si è provveduto a proseguire nella fruizione del contratto di solidarietà al netto dei mesi di maggiore concentrazione del traffico aereo.

Nel corso dell'anno 2018 vi è stato un incremento, nel periodo estivo, di traffico di aviazione generale che ha generato un aumento dei ricavi che passano da € 484.054,00 dell'anno 2017 ad € 638.073,00 dell'anno 2018. Parallelamente, si è registrato un incremento delle principali voci di costo direttamente proporzionali all'operatività aeroportuale. Nel dettaglio i costi per i servizi di security passano da € 362.780,00 dell'anno 2017 a euro € 439.988,00 dell'anno 2018 con un aumento dei costi dovuti alla implementazione delle attività di vigilanza, a seguito delle osservazioni del Comitato Sicurezza Aeroportuale, e degli orari di apertura al traffico dello scalo. Il costo del personale passa da € 1.092.639,00 dell'anno 2017 ad € 1.154.978,00 dell'anno 2018. Tale variazione in aumento si è resa necessaria per garantire i livelli di safety e security aeroportuale in presenza dell'incremento dell'operatività (+35% rispetto al 2017), nonché dall'utilizzo di contratti interinali per l'incremento del personale antincendio, obbligatorio per conseguire i livelli prestazionali prescritti dalle norme ICAO con riferimento ai livelli di servizio erogati nel corso della stagione estiva.

Con riferimento a tale ultima circostanza, occorre segnalare che la società sopporta impropriamente i costi del servizio antincendio, ordinariamente posti, negli altri scali aeroportuali italiani, a carico dello Stato.

Va, inoltre, nuovamente segnalato che la particolare conformazione dell'infrastruttura, inadeguata alle attuali esigenze del traffico aereo, unitamente alla perdurante mancata risoluzione del regime giuridico precario in forza del quale la società utilizza i beni demaniali, rendono non superabili condizioni di stabile perdita di bilancio fino a quando non saranno risolti tali vincoli.

La società, nel corso dell'anno 2018, si è strenuamente adoperata, pur nella ristrettezza delle risorse disponibili, per la positiva soluzione di entrambi gli aspetti la cui permanenza risulta esclusivamente addebitabile all'inadempimento o alla lentezza procedurale delle competenti articolazioni dello Stato.

A riguardo va evidenziato che il 16.01.2018 con prot. 49/21 è stata inoltrata all'Enac l'integrazione all'Istanza, a suo tempo presentata, ai fini del rilascio del D.I. per la gestione totale dell'Aeroporto di Salerno, ai sensi dell'art. 7 D.M. n. 521/1997, per una durata conforme a quanto previsto dal Piano Industriale Integrato tra GESAC e AdS che definisce le strategie di sviluppo della Rete. La durata della concessione di Gestione Totale decorrerà dalla data di efficacia del D.I. di affidamento, così come previsto dall'art. 2.1 della convenzione di concessione sottoscritta tra ENAC e AdS il 22 febbraio 2013, che dispone, altresì, all'art. 2.8 - in conformità a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale 19 luglio 2007 n. 135/T - che al superamento della soglia dei 250.000 passeggeri, determinata sulla base della media del volume accertato nell'ultimo biennio, la Concessionaria potrà presentare all'ENAC un programma d'intervento, comprensivo del piano degli investimenti e del piano economico finanziario, ai fini dell'estensione della durata della concessione di gestione totale per l'Aeroporto di Salerno nel limite massimo di 40 anni, comprensivo del periodo già fruito, in linea con quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.M. n. 521/1997. Inoltre in data 12.02.2018, congiuntamente alla Gesac Spa è stata presentata al Mit, all'Enac ed al Mef istanza per la costituzione della rete aeroportuale Campana.

In tale contesto, la L.R. della Regione Campania del 29 dicembre 2017, n. 38 ha previsto all'art. 11, comma 1, che: "La Regione Campania, anche in considerazione di quanto previsto all'art. 3, comma 2, lett. c) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, nel rispetto delle norme di settore e della disciplina in materia di aiuti di Stato, assicura gli investimenti necessari all'attuazione della rete aeroportuale campana ai sensi dell'articolo 74, comma 1 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27, così come previsto dal piano industriale integrato nel rispetto dell'articolo 108 paragrafo 3 del Trattato di funzionamento Unione Europea".

Successivamente, la Giunta Regione Campania, con delibera n. 197 del 4 aprile 2018, ha individuato le risorse necessarie per attuare la L.R. n. 38/2017 nel Fondo Sviluppo e Coesione, nel Programma Operativo Complementare 2014/2020 nonché nelle ulteriori risorse che saranno disponibili sul nuovo ciclo di programmazione nazionale e comunitaria ed ha, altresì, approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, GESAC e AdS.

Il Piano prevede, come noto, la realizzazione di interventi infrastrutturali di adeguamento e ampliamento per un investimento pari a 135 milioni di Euro - da realizzare entro il 2022, secondo il cronoprogramma indicato nel predetto Piano - finanziato come segue:

- 40 milioni di Euro mediante i fondi stanziati con il Decreto SbloccaItalia;
- 93,4 milioni di Euro mediante altri fondi pubblici (L.R. n. 38/2017);
- la restante parte in autofinanziamento.

Per quanto riguarda, in particolare, gli interventi finanziati con il Decreto SbloccaItalia, si ritiene opportuno fornire di seguito un sintetico aggiornamento in merito all'iter procedurale del relativo progetto.

E' stato validato il Progetto Definitivo "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'aeroporto (Fase 1)"

Parallelamente alle attività di progettazione definitiva, AdS ha concluso positivamente gli iter istruttori per l'approvazione del Master Plan Aeroportuale (ovvero il Piano Regolatore con durata temporale di 10 anni, che è stato approvato in linea tecnica con provvedimento ENAC prot. 045263/CIA del 28 aprile 2015) e per la Valutazione di Impatto Ambientale avente ad oggetto il suddetto Master Plan (che si è conclusa con il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 36 del 6 febbraio 2018 pubblicato per estratto sulla GURI n. 27 del 6 marzo 2018).

Lo scorso 20 aprile 2018 è stato pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 del progetto aeroporto di Salerno "Costa D'Amalfi" Master Plan breve e medio termine sugli Albi dei Comuni interessati, sui quotidiani, sui siti informatici di Regione e Aeroporto di Salerno.

Il MIT con nota del 13 luglio 2018, su richiesta della società di gestione ADS, ha precisato che, con legge 27.12.2017 n.205 di approvazione del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale

2018-2020, è stato istituito il capitolo 7742 che al p.g. 2 prevede lo stanziamento di euro 37.180.000 per l'anno 2018 e di euro 2.560.000 per l'anno 2019.

In data 18.07.2018 l'Enac – Direzione Pianificazione Progetti ha trasmesso al MIT l'approvazione tecnica del Master Plan dell'Aeroporto di Salerno, con allegati i chiarimenti richiesti.

In data 27.07.2018 ADS ha trasmesso su supporto informatico all'Enac ed al MIT il progetto definitivo per la "realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno- Fase 1 del programma degli interventi (modifica revisione ed aggiornamento con stralcio opere del progetto definitivo rev.1)".

In pari data sono stati inoltrati ad Enac Direzione Pianificazione Progetti anche lo studio Aeronautico con le relative procedure strumentali di volo.

In data 10 Settembre è stata inviata agli Enti interessati la richiesta di conformità urbanistica, ai sensi del Dpr 383/1994, delle opere oggetto del Master Plan Aeroportuale per poter conseguire la dichiarazione di pubblica utilità e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, tramite l'attivazione della Conferenza dei Servizi.

In data 26.09.2018 l'Enac ha trasmesso al MIT, al MIBACT ed alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio della provincia di Salerno e Avellino anche la relazione sul rischio archeologico prodotta da ADS.

In data 02.10.2018 la Regione Campania con delibera della Giunta Regionale ha individuato nelle rivenienze del POR 2000/2006, le risorse necessarie per programmare gli interventi previsti dal piano Industriale delle rete Aeroportuale Campana per un importo di 93,4 milioni di euro, così come richiesto dal MEF.

In data 11.10.2018 l'ENAC con dispositivo prot. n. 0111849-P ha approvato il Progetto Definitivo- validato- relativo alla "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'aeroporto (Fase 1)", con la conseguente trasmissione al Ministero dei Trasporti per la relativa approvazione così come previsto dal D.L. n. 133/2014 (sblocca italia).

In data 28.11.2018 si è conclusa con parere favorevole la conferenza dei servizi indetta dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture art. 3, co. 4, D.P.R. 383/1994 per l'accertamento della conformità urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto di Salerno;

In data 13.12.2018 è stato approvato dalla Camera dei Deputati il DDL di conversione del Decreto Fiscale nel quale è stato inserito, un art. 22-ter. - (Proroga di adempimenti in materia di opere pubbliche) che prevede:

***1. All'articolo 3, comma 3-bis, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, le parole: "dell'effettiva" sono sostituite dalle seguenti: "successivo all'effettiva".***

Pertanto risulta prorogato di un anno il termine dell'utilizzo dei fondi previsti dallo Sblocca Italia.

Infine è stato attivato, a seguito di richiesta inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli ammortizzatori sociali, il contratto di solidarietà dei dipendenti della Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, come da accordi sindacali con le scadenze di seguito indicate : 01/01/2018 fino al 31.05.2018 e riattivato dal 01/10/2018 al 31/12/2018.

### **Continuità aziendale**

La continuità aziendale è assicurata, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano di garantire, attraverso tempestive e puntuali operazioni di apporto di risorse finanziarie liquide, la ricapitalizzazione dell'aeroporto. Con riferimento a tale aspetto, il Consorzio Aeroporto di Salerno Pontecagnano s.c.a.r.l., socio unico di AdS, al fine di ricapitalizzare la società, ha deliberato, con atto per notar Monica del 25.03.2019, un aumento di capitale a euro 2.000.000. A riguardo si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 sarà completato il processo di costituzione della rete

aeroportuale campana, mediante la fusione per incorporazione di ADS in Gesac.

### Risultati conseguiti dalla società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	941.397	1.341.888	845.115,00
Margine operativo lordo	-1.817.763	-1.232.892	-1.714.612,00
Risultato prima delle imposte	-1.830.356	-1.242.507	-1.728.770,00

### Principali Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

## CONTTO ECONOMICO

31/12/2018      31/12/2017

### A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	638.073	484.054
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.000	797.053
altri	280.324	60.781
Totale altri ricavi e proventi	303.324	857.834
Totale valore della produzione	941.397	1.341.888

### B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.572	35.300
7) per servizi	1.272.475	1.120.191
8) per godimento di beni di terzi	81.597	47.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	808.914	767.852
b) oneri sociali	277.346	259.491
c) trattamento di fine rapporto	67.509	65.296
e) altri costi	1.209	0
Totale costi per il personale	1.154.978	1.092.639
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.680	49.375
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.059	79.336
Totale ammortamenti e svalutazioni	147.739	128.711
12) accantonamenti per rischi	10.000	66.318
14) oneri diversi di gestione	52.799	84.021
Totale costi della produzione	2.759.160	2.574.780

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**

**-1.817.763      -1.232.892**

### C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	86
Totale proventi diversi dai precedenti	0	86
Totale altri proventi finanziari	0	86

17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11.001	9.701
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.001	9.701
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-11.001	-9.615
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.592	0
Totale svalutazioni	1.592	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-1.592	0
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>-1.830.356</b>	<b>-1.242.507</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.830.356</b>	<b>-1.242.507</b>

### Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dei tre esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
<b>ATTIVO</b>				
<b>Capitale fisso:</b>				
Immobilizzazioni immateriali	612.550,00	377.893,00	325.341,00	318.798,00
Immobilizzazioni materiali	1.912.942,00	1.763.348,00	1.815.994,00	1.871.731,00
Immobilizzazioni finanziarie	61.527,00	58.829,00	55.989,00	53.483,00
Scorta fissa rimanenze	56.380,00	56.380,00	56.380,00	56.380,00
<b>Capitale circolante:</b>				
Disponibilità	639.808	15.035	371.100,00	405,00
Liquidità differite	1.916.031	328.385,00	541.034,00	439.380,00
Liquidità immediate				
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>5.215.486</b>	<b>2.599.870,00</b>	<b>3.170.586,00</b>	<b>2.740.177,00</b>
<b>MEZZI PROPRI E PASSIVITA'</b>				
<b>Capitale proprio</b>	<b>142.017</b>	<b>-652.069</b>	<b>-62.557,00</b>	<b>-204.194,00</b>
<b>Capitale di terzi:</b>				
Passività consolidate	3.804.927	1.827.148	1.721.805,00	1.628.236,00
Passività correnti	1.268.542	1.424.791	1.511.338,00	1.315.743,00
<b>CAPITALE FINANZIATO</b>	<b>5.215.486</b>	<b>2.599.870,00</b>	<b>3.170.586,00</b>	<b>2.943.979,00</b>

### Principali Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 è la seguente (in Euro):

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Depositi bancari	639.462,00	14.832,00	371.008,00	183,00
Denaro e altri valori in cassa	346,00	203,00	93,00	222,00
Azioni proprie				
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>639.808</b>	<b>15.035,00</b>	<b>371.101,00</b>	<b>405,00</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)				
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)				
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.390,00	45.613,00	61.354,00	143.401,00
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)				
Anticipazioni per pagamenti esteri				
Quota a breve di finanziamenti				
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>4.390,00</b>	<b>45.613,00</b>	<b>61.354,00</b>	<b>143.401,00</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>635.418</b>	<b>-30.587,00</b>	<b>309.747,00</b>	<b>-142.996,00</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)				
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)				
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)				
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	356.922			
Anticipazioni per pagamenti esteri				
Quota a lungo di finanziamenti				
Crediti finanziari				
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>356.922</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>278.496</b>	<b>-30.587,00</b>	<b>309.747,00</b>	<b>-142.996,00</b>

## **Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale**

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)

In data 31.1.2019 con prot. 96/21 è stata inoltrata, ai Ministeri competenti ed all'Enac, una formale richiesta ad fornire entro 10gg. riscontro all'istanza del 16 gennaio 2018, dell'integrazione di quella già formulata il 22 febbraio 2000, per il rilascio del Decreto per la gestione totale dell'Aeroporto di Salerno ai sensi dell'art. 7 D.M. 12 novembre 1997, n. 521.

In data 11.02.2019 con prot. 144/21 è stata trasmessa al MIT la nota di riscontro ai chiarimenti, sul progetto definitivo fase 1, richiesti in data 24 Gennaio 2019.

In data 25.03.2019 per atto notar Giuseppe Monica rep.58206 raccolta 24549, il socio Unico Consorzio Aeroporto Salerno -Pontecagnano, su dati della situazione patrimoniale ed economica al 30.12.2018, ha proceduto a ricapitalizzare la società portando il capitale ad euro 516.000,00 e deliberando un aumento fino ad euro 2.000.000,00

## **Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio**

(Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società non è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

### **Il Presidente**

Ing. Antonio Ferraro



# AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA A SOCIO UNICO

Sede in VIA OLMO SNC - BELLIZZI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03108240650

N.REA 259158

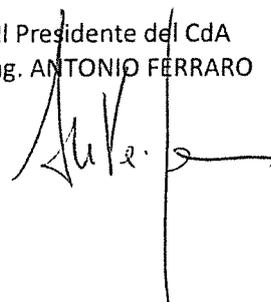
Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato

## Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2018

<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.830.356	-1.242.507
Interessi passivi/(attivi)	11.001	9.701
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-1.819.355</b>	<b>-1.232.806</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	77.509	131.614
Ammortamenti delle immobilizzazioni	147.739	128.711
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	43.597	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>268.845</b>	<b>260.325</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-1.550.510</b>	<b>-972.481</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	20.327	-28.722
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-97.041	-111.670
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-11.500	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.658.290	-2.921
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-1.583.258	289.904
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-13.182</b>	<b>146.591</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-1.563.692</b>	<b>-825.890</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-9.225	-9.701
(Utilizzo dei fondi)	-206.171	-26.271
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-215.396</b>	<b>-35.972</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-1.779.088</b>	<b>-861.862</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-248.653	-26.690
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	0	-101.927
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	-283.337	-2.840
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	-4.290	0

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-536.280</b>	<b>-131.457</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-41.223	-15.741
Accensione finanziamenti	356.922	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.624.442	652.995
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.940.141</b>	<b>637.254</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>624.773</b>	<b>-356.065</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.832	371.007
Danaro e valori in cassa	203	93
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>15.035</b>	<b>371.100</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	639.462	14.832
Danaro e valori in cassa	346	203
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>639.808</b>	<b>15.035</b>

Il Presidente del CdA  
Ing. ANTONIO FERRARO



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018**

Signori Soci,

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata all'osservanza delle disposizioni di legge e delle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNDCEC nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo per ogni componente del collegio sindacale.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal presidente del CdA, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In relazione all'attuale conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società con riferimento :

- alla tipologia dell'attività svolta;
- alla sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite, anche dal collegio sindacale in carica nel corso del 2018 dai relativi verbali di riunione e di parere.

Abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

Dall'analisi dei verbali acquisiti, durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di

individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

#### Osservazioni in ordine al bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 redatto dall'Organo Amministrativo è stato comunicato al Collegio Sindacale in data 08/04/2018, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un perdita netta di € 1.830.356 e si riassume nei seguenti dati.

Attività	Euro	5.254.558
Passività	Euro	5.112.541
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	1.972.373
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	-1.830.356

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari e inclusivi dei contributi in conto esercizio)	Euro	941.397
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.760.752
Differenza	Euro	-1.819.355
Proventi e oneri finanziari	Euro	-11.001
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	-1.830.356
Imposte sul reddito	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-1.830.356

La Società in chiusura dell'esercizio si trovava nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c. ovvero rilevazione di una perdita d'esercizio di oltre un terzo del capitale sociale, tale da ridurlo al di sotto del minimo stabilito dall'articolo 2327 c.c..

Il Capitale sociale interamente versato e sottoscritto al 31.12.2018 è pari ad € 2.000.000,00.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (si veda il verbale di Assemblea straordinaria a mezzo del dottor Giuseppe Monica repertorio 58206 del 25 Marzo 2019 di ricapitalizzazione societaria) preme evidenziare che grazie ai soli apporti erogati dal Consorzio Aeroporto di Salerno – Pontecagnano, la Società è riuscita a ricondurre il patrimonio netto a valori positivi.

Per ciò che concerne le operazioni sul capitale sociale si segnala che:

Con assemblea straordinaria del 20.02.2018 il socio unico Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano ha provveduto alla ricapitalizzazione in seguito alla approvazione del bilancio al 30.12.2017 che presentava perdite complessive pari ad € 2.943.652 di cui € 1.214.879 riferibili all'esercizio 2017 ed € 1.728.773 riferibili a perdite pregresse

In particolare l'assemblea ha deliberato:

\* per la copertura delle perdite al 30.12.2017 di € 2.943.652:

- di utilizzare le somme appostate nella voce altre riserve per € 1.036.211, riducendo così le stesse perdite ad € 1.907.441;

- di ridurre il capitale sociale pari ad € 1.033.000 a zero per la copertura della perdita residua che si riduce così ad € 874.441;

\* di ricostituire il capitale sociale ad € 2.874.441 con l'emissione di azioni dell'importo di € 1 cadauna;

\* di sottoscrivere il capitale sociale per € 1.474.441 e versarlo contestualmente nelle casse della società nella seguente maniera:

- per € 950.000 mediante l'utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento capitale sociale;

- per € 524.441 mediante n. 5 assegni di € 100.000 cadauno e n. 1 assegno di € 24.441, tutti emessi in data 15.02.2018;

- di ridurre il capitale ricostituito da € 2.874.441 ad € 2.000.000 e destinare la differenza alla copertura della perdita residua di € 874.441.

\* di assegnare come termine ultimo per la sottoscrizione del capitale residuo al 15.05.2018.

\* di dare atto che a seguito delle suddette operazioni la società risultava avere:

- capitale deliberato € 2.000.000

- capitale sottoscritto: € 600.000

- capitale versato: € 600.000

- In data 24.07.2018 il socio unico Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano ha sottoscritto e contestualmente versato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente 407845 della BCC Campania Centro intestato all'Aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi spa il residuo capitale sociale deliberato in sede di assemblea straordinaria del 20.02.2018 di € 1.400.000,00. Pertanto il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è ad oggi pari ad € 2.000.000,00.

- In data 25.03.2019 per atto notar Giuseppe Monica rep.58206 raccolta 24549, il socio Unico Consorzio Aeroporto Salerno -Pontecagnano, sulla scorta dei dati della situazione patrimoniale ed economica al 30.12.2018, ha proceduto a ricapitalizzare la società portando il capitale ad euro 516.000,00 e deliberando un aumento fino ad euro 2.000.000,00

L'organo di controllo, tuttavia, richiama l'informativa sulla necessità evidente di successive ulteriori operazioni straordinarie sul Capitale in virtù della situazione di perdita sistemica nella quale si trova la Società e sulla quale meglio si dirà a proposito della continuità aziendale.

#### • Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'O.I.C.

#### • Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423

c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente all'articolo 2424 c.c. e all'articolo 2425 c.c., esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

- Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

Le immobilizzazioni immateriali, sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti.

Nella tabella seguente sono riepilogati i beni e/o gli investimenti (al lordo dei contributi) inerenti effettuati dalla Società. Inoltre sono riepilogati i contributi in conto impianti erogati dall'ENAC (Direzione Investimenti ed Infrastrutture) e dalla Regione Campania.

Voce	Costo	Contributo	Investimento al netto dei contributi
Fabbricati e Infrastrutture	4.218.196	3.757.171	461.025
Recinzioni e altre opere di sedime	629.759	349.056	280.703
Arredi dotazioni e biglietterie	133.196	133.196	-
Impianti specifici	4.532.675	4.041.552	491.123
Attrezzature diverse	252.955	213.742	39.213
Immobilizzazioni diverse	278.500	234.465	44.035
<b>Totale</b>	<b>10.045.281</b>	<b>8.729.182</b>	<b>1.316.099</b>

Il piano di ammortamento dei beni in questione è commisurato alla durata ventennale della concessione aeroportuale; si fa presente che il cespite 23 e l'area di aerocentro mediterraneo non è stato ammortizzato perché ancora non utilizzabili per operazioni di bonifica in corso.

Le rimanenze di fine esercizio sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva.

Non si rilevano motivi che possano indurre a ritenere tale svalutazione come non congrua.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio.

I debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo. Si evidenzia che per la specifica situazione della società non si rende applicabile il criterio della valutazione al costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti sarebbero irrilevanti e, poiché è nei programmi della società procedere al pagamento dei debiti commerciali entro il prossimo esercizio.

- Consenso per l'iscrizione dei costi pluriennali

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento come indicati nella Nota Integrativa, in quanto ritenuti idonei a produrre un'utilità futura.

- Richiamo di informativa

Il Collegio sindacale ritiene opportuno richiamare l'informativa sui seguenti punti:

Il fondo rischi ed oneri al 31/12/2018 è pari ad € 1.022.636. Gli accantonamenti rispetto all'esercizio precedente si riferiscono per € 10.000,00 all'accensione di un fondo spese legali giustificato dalla numerose controversie in corso che vedranno il pagamento degli onorari professionali negli esercizi successivi. Gli utilizzi si riferiscono allo storno dell'imputazione connessa alla definizione in via transattiva di una controversia giudiziaria con la società Air Support per € 100.593 che ha visto la stessa Air Support soccombente, e per € 61.842 allo storno parziale dell'imputazione riferita a contenziosi con i dipendenti che si è risolta con parziale esito favorevole. Pertanto la consistenza e composizione della voce è data per € 991.636 dall'accantonamento per il rischio connesso alla perdita che scaturisce al momento della restituzione del "cespite 23" e dell'aerea "aerocentro mediterraneo" al concedente (Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Beni gratuitamente devolvibili), per € 10.000 accantonamento spese legali, per € 21.000 accantonamento in fondo controversie dipendenti.

Le rimanenze comprese nell'Attivo circolante sono costituite da uno stock minimo di ricambi, gestito direttamente dall'ENAV sulla base del contratto di gestione e manutenzione in essere. Esse non subiscono movimentazioni, in quanto, in caso di utilizzo le stesse devono essere immediatamente rimpiazzate.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la continuità aziendale è assicurata, per il prossimo futuro, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico, Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano s.c.a.r.l., di garantire, attraverso operazioni di ricapitalizzazione che apportano risorse finanziarie liquide alla società di cui ci apprestiamo a deliberare il bilancio chiuso al 31.12.2018, risorse che risultano indispensabili in questa fase di start up e di avvicinamento all'utilizzo dei fondi stanziati con il decreto Sbocca Italia (D.L.133/2014 come convertito dalla Legge 164/2014) che consentiranno la creazione della nuova infrastruttura.

Con riferimento a tale aspetto, il Consorzio Aeroporto di Salerno Pontecagnano s.c.a.r.l., ha deliberato, con atto per notar Monica del 25.03.2019, la riduzione del capitale consortile, ai sensi art. 2482 bis c.c., da € 5.382.568,04 ad € 1.826.278,04;

- l'aumento oneroso scindibile del capitale sociale di un importo massimo €

5.000.000,00, da liberare mediante nuovi conferimenti in denaro, offerto in opzione ai propri soci, di cui è pendente il termine per la sottoscrizione.

- Ispezioni e verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile, durante le quali si è dato atto della corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori.

Il Collegio, quindi, ha periodicamente riscontrato nel corso delle verifiche eseguite la consistenza dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Società, come si è anche verificato l'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

La partecipazione ai consigli di amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni rilevanti degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e/o statutari.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCEC.

Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

- Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.830.356.

- Giudizio sul Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico secondo corrette norme di legge, ed esprime parere favorevole sulla sua approvazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Bellizzi, 19/04/2019

FIRMATO

Il Collegio Sindacale



---

Ria Grant Thornton Spa  
Viale Antonio Gramsci 5  
Palazzo Berlingieri  
80122 Napoli

T +39 081 7617164  
F +39 081 7617160

## Relazione della società di revisione indipendente

*Al Socio Unico della  
Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A.*

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla seguente informazione fornita dagli amministratori nella nota integrativa e/o relazione sulla gestione:

#### *Continuità aziendale*

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia una perdita pari ad € 1.830.356 che porta il patrimonio netto ad un valore pari ad € 142.017 e fa ricadere la società nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile con un capitale diminuito di oltre un terzo.

La Società presenta perdite strutturali che richiedono annualmente l'intervento del Socio Unico, Consorzio Aeroporto Salerno – Pontecagnano, al fine di garantire l'equilibrio patrimoniale – finanziario. Nella circostanza, in nota integrativa gli amministratori riferiscono che la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile è stata superata mediante l'intervento del Socio Unico Consorzio Aeroporto Salerno – Pontecagnano che in data 25.03.2019 "... su dati della situazione patrimoniale ed economica al 30.12.2018, ha proceduto a ricapitalizzare la società portando il capitale ad euro 516.000,00 e deliberando un aumento fino ad euro 2.000.000,00".

Relativamente alle progettualità future, nella nota integrativa gli amministratori commentano le attività avviate con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 19 luglio 2017 tra GESAC, Aeroporto di Salerno e la Regione Campania, finalizzate al rafforzamento della Società e al rilascio della concessione della gestione totale dello scalo di Salerno, attualmente gestito secondo il modello "gestione parziale a titolo precario", ed alle opportunità in tema di gestioni aeroportuali. In particolare, in relazione al processo di costituzione della rete aeroportuale campana e al processo di integrazione con Gesac S.p.A., previsto dal predetto Protocollo d'Intesa, gli amministratori evidenziano che (i) "... nel corso dell'anno 2019 sarà completato il processo di costituzione della rete aeroportuale campana, mediante la fusione per incorporazione di ADS in Gesac." e che (ii) "... in data 10.12.2018 con prot. 1178/21 è stata inviata ai Ministeri competenti una ulteriore nota per richiedere di velocizzare le attività necessarie all'erogazione del finanziamento previsto dal D.L. n. 133/2014 (i.e. approvazione del progetto definitivo) al fine di rispettare la stringente tempistica prevista dal Decreto stesso e per evitare la revoca delle risorse assegnate. Ribadendo, che la disponibilità del finanziamento previsto, dal D.L. Sblocca Italia costituisce uno dei presupposti su cui si fonda il Piano Integrato della Rete Aeroportuale Campana e che l'eventuale perdita dello stesso costituirebbe un grave pregiudizio per l'attuazione del Piano compromettendo altresì il completamento del processo di integrazione societaria con GESAC, del progetto di costituzione della stessa Rete Aeroportuale e il futuro stesso dell'Aeroporto di Salerno."

Pertanto, in nota integrativa gli amministratori riferiscono che: "... La continuità aziendale è assicurata, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano di garantire, attraverso tempestive e puntuali operazioni di apporto di risorse finanziarie liquide, la ricapitalizzazione dell'aeroporto".

Relativamente alla continuità aziendale e agli interventi ad oggi posti in essere e all'impegno del Socio Unico, si rinvia a quanto più ampiamente descritto dagli amministratori in nota integrativa e/o relazione sulla gestione.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### **Altri aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. non si estende a tali dati

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Napoli, 18 aprile 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Gianpiero De Angelis  
Partner